



REGIONE LOMBARDIA

TECH FAST LOMBARDIA

FINALITA'

Tech Fast Lombardia è una misura di Regione Lombardia attivata nell'ambito dell'Azione I.1.b.1.2 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", Obiettivo Specifico "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese" dell'Asse prioritario I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia.

La misura si propone di intercettare progetti di sviluppo tecnologico, giunti ad un certo grado di maturità tecnico-scientifica, eventualmente abbinati ad attività di innovazione di processo, allo scopo di favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle PMI lombarde, agevolandone un riposizionamento competitivo grazie al raggiungimento di un più elevato potenziale in termini di produttività ed attrattività.

BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando le PMI, come definite nell' Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- a) che abbiano sede operativa attiva in Lombardia alla data di presentazione della domanda o che intendano costituire una sede operativa attiva in Lombardia; le spese non sostenute nella sede operativa dichiarata non saranno ammesse all'agevolazione;
- b) già costituite e iscritte al Registro delle imprese e dichiarate attive alla data di presentazione della domanda; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese.

2. Il requisito della dimensione di impresa (PMI) deve essere mantenuto sino alla data di concessione dell'agevolazione.

3. Sono esclusi i soggetti:

- a) attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco di cui all'articolo 3 c.3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.2, 46.21.2 2 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
- b) attivi nei settori esclusi di cui all'articolo 1, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- c) **rientranti, a livello di codice primario, nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51 e 53, della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;**
- d) in difficoltà (secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, riportata nel successivo articolo D.11);
- e) i soggetti sottoposti alle procedure concorsuali (di cui alla legge fallimentare aggiornata con le modifiche apportate D.Lgs. 16 novembre 2015 n. 180, dal D.L. 3 maggio 2016 n. 59, dalla legge 232 del 11 dicembre 2016 e dal D.Lgs 18 maggio 2018 n. 54) e alla liquidazione volontaria;
- f) non in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013) ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità;
- g) non in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.

AMBITI DI INTERVENTO

a) sviluppo sperimentale e innovazione di processo (nell'ambito dei quali possono essere ricomprese anche attività di trasformazione digitale riconducibili ad esempio alle tecnologie abilitanti previste nel Piano Nazionale Impresa 4.0 quali le advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, industrial internet of things, cloud computing, cybersecurity, big data2);

oppure

b) solo sviluppo sperimentale.

Ciascun progetto deve, inoltre, fare riferimento ad una delle Macro-Tematiche delle Aree di specializzazione individuate dalla "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)":

a) Aerospazio,

b) Agroalimentare,

c) Eco-industria,

d) Industrie creative e culturali,

e) Industria della Salute,

f) Manifatturiero Avanzato,

g) Mobilità sostenibile,

oppure all'area trasversale di sviluppo dello Smart Cities and Communities, dettagliate nei rispettivi Programmi di Lavoro "Ricerca e Innovazione" di cui alla D.G.R. n. 2695/2019.

Le Aree di Specializzazione dovranno essere rilette in chiave dei saperi degli otto ecosistemi sottoelencati, considerando la centralità della persona e dei relativi bisogni, attorno ai quali i diversi attori della ricerca e innovazione, individuati nella Legge regionale n. 29/2016, cooperano per rispondere (nella logica di ecosistema) ai bisogni del cittadino, in coerenza con il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, previsto dalla predetta Legge regionale:

- **Nutrizione:** risponde al soddisfacimento del bisogno di tutti gli individui di avere accesso a cibo sano, sicuro e sufficiente che soddisfi le sue esigenze dietetiche e le preferenze alimentari consentendogli di vivere una vita attiva e sana;
- **Salute e life science:** risponde al bisogno delle persone di vivere una vita priva di malattie e/o infermità fisiche o psichiche e, in senso più ampio, di godere di uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, così come definito dall'OMS;
- **Cultura e conoscenza:** risponde all'esigenza delle persone di agire nel mondo che lo circonda con consapevolezza del presente e del passato e di acquisire elementi di conoscenza utili a cogliere le opportunità del futuro;
- **Connettività e informazione:** risponde al bisogno della persona di connettersi e di entrare in rete con altre persone;
- **Smart mobility e architecture:** risponde al bisogno dell'individuo di muoversi ed essere accolto negli spazi interni, urbani ed extraurbani, ma anche di assicurare l'accesso a risorse e merci e la connessione tra territori;
- **Sostenibilità:** risponde al bisogno delle persone di vivere in un contesto socioeconomico e ambientale in grado di fornire risorse sufficienti al proprio sostentamento e di assicurare lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione del territorio;
- **Sviluppo sociale:** risponde ai bisogni di sicurezza e benessere della persona nonché alla necessità di interagire con altri individui nel pieno rispetto di alcuni valori quali, ad esempio, la tolleranza, l'inclusione sociale, la multiculturalità;
- **Manifattura avanzata:** risponde al bisogno della persona di lavorare in sicurezza e con dignità applicandosi in attività gratificanti, non alienanti e che concorrano alla sua autorealizzazione e all'espressione delle proprie potenzialità.

I progetti ammessi all'agevolazione devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione.

SPESE AMMISSIBILI

a) le spese di personale, rendicontabili mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi – conformemente a quanto previsto all'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – approvate con D.G.R. n. 4664/2015, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie (pari a 30,58 euro); nel caso di attività inerenti lo sviluppo sperimentale, le spese di personale rendicontabili devono essere relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario, purché impiegati per la realizzazione del progetto;

b) i costi relativi a strumentazioni ed attrezzature (nuove o usate) – all'acquisto dei quali non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (fatta salva la possibilità di rendicontare, con modalità ordinarie, l'intera quota delle strumentazioni ed attrezzature utilizzate per il progetto quando il loro ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del progetto stesso) – in base ai costi di ammortamento calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia; nel caso di beni acquisiti in leasing finanziario, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il progetto con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese;

c) i costi della ricerca contrattuale, delle conoscenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) gli altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;

e) le spese generali supplementari, calcolate con tasso forfettario pari al 15% delle spese di personale (conformemente all'articolo 68, comma 1, lett. b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

1. L'agevolazione prevista dal presente bando è concessa nella forma tecnica di contributo a fondo perduto.
2. L'agevolazione è pari al 50% della spesa complessiva ammissibile del progetto e in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per soggetto beneficiario.
3. Qualora il soggetto beneficiario non provveda a dare ampia diffusione ai risultati del progetto ammesso ad agevolazione (attraverso ad es. conferenze, pubblicazioni e messa a disposizione di banche dati di libero accesso o software, open source o gratuito), è prevista la decadenza parziale pari alla quota del 15% dell'agevolazione concessa relativa alle spese di sviluppo sperimentale conformemente a quanto previsto dall'articolo 25 punto 6 lett. b), ii del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Spese totali ammissibili per un importo non inferiore ad Euro 80.000,00 (ottantamila/00).

PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata a partire dalle ore 14:00 del 5 luglio 2021.

Il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro e non oltre le ore 14:00 del 31 dicembre 2021

Per informazioni: **MI.CON.** MILLENNIUM CONSULTANTS di Locatelli Jessica
Cell. +39 3497488240 email: info@miconmillennium.com